

proposta

DOMENICA 1^A DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 25 - N° 1151 – 13 MARZO 2011

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

IN UNA TAVOLETTA ASSIRA DEL 2.800 AVANTI CRISTO, E' STATO INCISO QUESTO MESSAGGIO:

“IN QUESTI ULTIMI TEMPI IL MONDO SI E' DEGENERATO AL DI LA' DI OGNI IMMAGINAZIONE; LA CORRUZIONE E L'INSUBORDINAZIONE SONO DIVENTATE COSA COMUNE; I FIGLI NON OBBEDISCONO PIU' AI GENITORI E ORMAI NON PUO' ESSERE CHE IMMINENTE LA FINE DEL MONDO”

CHE VE NE PARE?

VIAGGIO IN AFRICA CON LUCIA

Di solito è Lucia che ci parla del suo lavoro nella missione di Wamba in Kenya, appena ritorna da uno dei suoi viaggi, questa volta abbiamo invece la testimonianza di una persona che ha condiviso da vicino la sua ultima fatica in Africa nel febbraio scorso e la ringraziamo a nome di tutti gli amici dell'Associazione Insieme per Wamba Onlus.

il presidente Walter Prendin

Mi chiamo Gabry, sono un'infermiera coordinatrice del prelievo di organi e tessuti presso l'Ospedale di Vicenza.

La mia passione per l'Africa è cominciata nel 1994 quando ho partecipato ad un viaggio in Tanzania con l'Associazione LVIA.

Poi ho avuto la fortuna di conoscere Lucia Trevisiol e affascinata dal suo modo di portare avanti progetti e dal suo entusiasmo, sono diventata anch'io una amica e frequentatrice di Wamba.

So che tutti voi conoscete da tempo il suo impegno, le sue capacità, la dedizione totale per l'Africa, ma vi garantisco che vederla all'opera da vicino risulta a volte sorprendente. Lei possiede un cuore e una passione ineguagliabile per le persone povere e sofferenti e lavora instancabilmente nei progetti con asili, scuole e ospedale da 36 anni.

La determinazione e la caparbia con cui aiuta chi è in difficoltà sono diventate per lei priorità assoluta e stile di vita.

Io che, oltre ad affiancarla sono anche sua cara amica, ho notato in lei con il passare del tempo una energia fattasi inesauribile: dopo tanti anni riesce ad emozionarsi ancor più di un tempo di fronte al sorriso di un bimbo o al successo di una delle tantissime ragazze che, aiutate da voi di Mestre e Chirignago, raggiunge un traguardo scolastico o un sogno lavorativo.

Devo dire che in questo viaggio di febbraio per me

c'è stata una duplice sorpresa. Con noi è partito anche il dott. Paolo Rama, primario oculistico dell'Ospedale San Raffaele di Milano e figlio del Dott. Giovanni Rama, medico pioniere dei trapianti di cornea in Italia, che ha prestato la sua opera volontaria a Wamba per molteplici anni. Io avevo avuto il privilegio di conoscerlo quando fui assunta presso la Banca degli Occhi di Mestre e quell'incontro è rimasto indelebile nel mio cuore per la dolcezza, l'umanità e l'umiltà con cui mi ha accolto quel grande uomo.

Ora il dott. Paolo Rama, oltre a possedere come il padre tutte queste doti, in questo viaggio mi ha fatto apprezzare e comprendere quale sia la modalità più adeguata e rispettosa per poter dare una mano alle persone in difficoltà, senza peccare di presunzione, senza sconfinare nell'arroganza o senza cadere nella banalità di confrontare e criticare i loro sistemi di cura con i nostri.

Mettersi a disposizione degli altri con atteggiamenti di ascolto attivo, condivisione e umiltà credo sia la maniera più autentica e leale di avvicinarsi alle problematiche dei nostri fratelli africani.

Oltre a ringraziare Lucia e Paolo, straordinari compagni di viaggio, volevo ringraziare tutti voi che da tanti anni state sostenendo con enormi sforzi i progetti di Lucia ed ora anche con l'Associazione Insieme per Wamba Onlus.

Sappiate che il vostro aiuto, oltre ad essere riposto in ottime mani, ha già prodotto risultati evidenti.

Lucia è nel cuore di tutti e vi invito nel proseguire il vostro sforzo continuo. Ogni singola goccia ha il suo senso nell'immensità del mare.

Questo viaggio mi ha fatto tornare con la certezza nel cuore che se ognuno di noi da qualcosa di se stesso all'altro, oltre ad essere più felice può sperare in un mondo più equo e meno sofferente.

Aver toccato con mano il dramma delle situazioni africane mi fa ritornare ogni volta al lavoro in Ospedale a Vicenza più consapevole della responsabilità che come operatori sanitari abbiamo verso i nostri malati e sicuramente, avendo qui in Italia mezzi e strumenti, abbiamo l'obbligo morale di usare tutta la nostra passione, empatia e vicinanza nella cura e nella sofferenza delle persone.

Gabry

26 febbraio 2011

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (14—19 MARZO 2011)

Lunedì 14 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Asilo vecchio, e Montessori 35- 45 (dispari)

Ore 18.00: **TRE SERE DI QUARESIMA
IL DENARO**

Martedì 15 Marzo:

Ore 18.00: **TRE SERE DI QUARESIMA
LA CONDIVISIONE**

Ore 20,45: **GRUPPO DAMIGLIARE di V. MONTESSORI** presso **GIUSEPPINA BONISOLI**

Mercoledì 16 Marzo:

Ore 9.00: **S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI**

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in asilo

Ore 18.00: **TRE SERE DI QUARESIMA
TESTIMONIANZA DI UNA COMUNITA' DI
RELIGOSE DI MONTE TAURO**

Giovedì 17 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Marovich, Cabur-lotto, Boschetti Alberti

Ore 20,45: **TERZO MODULO** della scuola per genitori
"Passaggi evolutivi 0-3 anni"

Venerdì 18 Marzo:

Ore 15.00: **VIA CRUCIS** cui seguirà l'incontro del Gruppo Anziani

Ore 20,45: GRUPPI FAMIGLIARI di V. SATURNIA presso **SANDRA CESARE; SARA e TOBIA** presso **DANIELA E LABERTO FRANZ** (V. Battaglia); **V. TRIESTE** presso **DORETTA e PIERO COMELLATO**.

Sabato 19 Marzo:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Ore 18.00: **GRUPPO FAMIGLIARE "LUCIANI"** in Centro

ORE 18,30: **LE NOSTRE SUORE RINNOVANO SOLENNEMENTE I LORO VOTI DI CONSACRAZIONE AL SIGNORE. TUTTA LA COMUNITA' E' INVITATA A PARTECIPARE**

MESTRE BENEFICA

Sentiamo il dovere di ringraziare l'associazione MESTRE BENEFICA che da qualche anno collabora con la nostra CARITAS parrocchiale nell'assistenza ad alcune famiglie con pacchi - viveri o anche con contributi in denaro al fine di soccorrere famiglie in particolari difficoltà.

Non è così scontato che un'associazione che ha la sua base nel centro cittadino sia disponibile ad aiutare anche chi vive nella periferia o nei paesi che circondano la città. Questo si deve ad una famiglia che si è spostata di abitazione da Mestre a Chirignago e che non nominiamo per non metterla in imbarazzo, ma che giunta da noi ha pensato di allargare la cerchia della beneficenza.

Grazie. E che il Signore ricompensi ogni gesto di generosità.

LA CARITAS PARROCCHIALE

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Martedì sera, 1° Marzo, i ragazzi di 2^a Media dei nostri gruppi di catechismo, in una bella ed accurata celebrazione hanno rinnovato e sottoscritto le Promesse Battesimali, seconda tappa del cammino che li porterà a ricevere la S. Cresima l'8 Dicembre 2011.

Insieme ai Genitori, in un clima accogliente e familiare, li abbiamo accompagnati e sostenuti in questo importante momento, presi com'erano dall'emozione e dal-

la novità di quello che stavano vivendo da protagonisti, consapevoli cioè dei loro Battesimo. Un particolare GRAZIE lo vogliamo esprimere a Don Roberto per la sempre rinnovata passione e cura con cui, insieme a noi, accompagna anche questo gruppo di ragazzi a scoprire e ad amare Cristo Gesù. Affidiamoci tutti costantemente al Signore con la nostra preghiera perchè sia sempre con noi, perchè sia la nostra guida e non permetta che ci allontaniamo da Lui.

Marina P. - Manuela - Gabriella - Marina L. - Cinzia

LETTERE

RICAMBIAMO IL GRAZIE DI CUORE a tutti gli educatori A.C.R., perchè anche con il carnevale, viene data ai genitori un'opportunità per capire e prendere coscienza di quanto sia bello stare insieme e "costruire"; l'esempio di servizio e umiltà è reciproco perchè anche voi lo fate con i nostri figli.

Lavorare insieme è stato, seppur faticoso, divertente e costruttivo in tutti i sensi. Tutti impariamo da tutti e forse l'esempio è stato dato proprio da voi educatori, GRAZIE A VOI TUTTI! I vestiti erano belli, ma le persone che li indossavano, di più!

I genitori A.C.R.

SI DICEVA...

Caro Don Roberto dopo aver letto quanto successo a riguardo del "parrocchiano" sconosciuto che all'improvviso, nella necessità', si ricorda che esiste la Chiesa e "pretende" che gli venga concesso quanto chiede, ho pensato: "Certo che questa gente non smette mai di meravigliare". E si', perche' penso che bisogna essere dotati di una buona dose di faccia tosta per avere il coraggio di pretendere di ricevere aiuti economici e reagire in quel modo con chi si e' in precedenza perennemente ignorato. Credo infatti che quello che c'e' di sbagliato in questa storia sia proprio l'approccio, piu' del fatto che questa persona sia un totale sconosciuto all'ambito parrocchiale. Mi pare di aver capito infatti che sia mancata totalmente l'umilta' nel chiedere aiuto ma abbia prevalso l'arroganza. Per quanto mi riguarda mi sento di non giustificare comportamenti del genere.

Cordialmente.

Pietro

Caro don Roberto,

in riferimento a "SI DICEVA..." (Proposta del 6 marzo 2011), trovo condivisibile il tuo ragionamento.

C'è però la possibilità che, leggendo in modo affrettato l'articolo, qualcuno possa trarre la conclusione che l'aiuto venga offerto solo "ai nostri".

Chi guarda con attenzione i bilanci annuali della parrocchia sa bene quanto siano consistenti e come vengano distribuite le risorse destinate a chi ha bisogno di aiuto. Sono sicuro che di quella parte di risorse abbiano beneficiato quelli che "erano dei nostri" ed anche a quelli che "dei nostri certamente non erano". Tu hai dato ai primi ed anche ai secondi - come potevi e come ritenevi giusto - senza porre "linee di demarcazione". E

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org

immagino che continuerai a fare e a dare così anche in futuro, nel totale rispetto del dettato evangelico.

Ed ora passiamo al caso concreto che hai esposto.

Presentando una qualsiasi richiesta io ritengo di fondamentale importanza l'atteggiamento con il quale chi realmente ha bisogno di aiuto si pone nei confronti di chi l'aiuto lo può offrire. A maggior ragione un corretto atteggiamento è necessario se la richiesta di aiuto va rivolta a chi non è tenuto ad assecondarla per dovere d'ufficio ma, se l'aiuto viene offerto, è semplicemente in virtù di un senso di generosità che ogni cristiano dovrebbe sentire. Nel nostro caso mi pare che l'atteggiamento assunto nei tuoi confronti abbia dimostrato che quel signore, oltre che maleducato, non sia stato proprio un abile stratega.

Quindi - considerato che "voleva", che "aveva diritto" e che la parrocchia "doveva" provvedere - non avendo egli avuto l'intelligenza (bastava il dosaggio minimo), né il buonsenso di lasciare a casa la sua arroganza prima di bussare alla tua porta, a mio parere meritava:

- qualcosa di meno: gli hai offerto 5 euro di troppo;

- qualcosa di più: non gli hai offerto un calcio ben assestato nel fondoschiena.

Giusto per far capire che quelli definiti "basabanchi" non sono anche "tre volte boni".

Con l'amicizia di sempre.

Renzo.

Caro Don Roberto

Cerco di rispondere all'appello a proposito di "SI DICEVA".

Premettendo che è molto più semplice affrontare un problema quando prima di te, qualcuno l'ha già fatto, il mio, in NESSUN CASO vuole essere un giudizio, ma solo una riflessione.

Nei suoi panni, avrei fatto la stessa cosa, ma ragionando su per qualche giorno, e rileggendo ieri sera la lettera, quello che mi è balzato all'occhio immediatamente (cosa che prima avevo ignorato) è stata la strana richiesta della persona: un paio di occhiali.

Da quando ho affidato interamente la mia vita a Gesù (quando riesco), cerco di leggere i messaggi che Ci manda attraverso le persone. E' un esercizio difficile, ma mi sto applicando per tradurre le pagine del Vangelo in vita quotidiana. Quella persona lontana da Dio e dalla Chiesa, forse non aveva bisogno di vedere oltre "gli occhiali"? Il fatto che lui l'abbia trasformato in "voglio" non è forse un atto di vergogna per il suo momento di bisogno?

Abbassare la testa è molto difficile, lo so per esperienza diretta.

È vero, che se n'è fregato della Chiesa e della comunità per tanti anni, ma fino all'ultimo Gesù ci chiama, e tante volte "per vie traverse" che non sono nel nostro modo di vedere o fare.

Io penso che tante volte il Signore ci manda queste prove per avere da noi, un atto di umiltà, quella che insegna appunto a non fare distinzioni. Se agiamo con pazienza forse la persona che abbiamo di fronte può avere un attimo di luce nel suo cuore, altrimenti se ne va, riconfermando che Sacerdote e comunità sono una banda di "basabanchi" che predicano bene e razzolano male.

Magari una volta, ottenuto il proprio scopo, possono pensare che siamo anche "ebeti" 2 volte, ma prima o

poi, la coscienza farà il suo corso.

Personalmente l'avrei fatto tornare un altro giorno per parlare e vedere come aiutarlo.

Chiedete, e vi sarà dato.

Questo vale per chi vuole qualcosa, ma anche per chi deve dare qualcosa, consigli, donazioni, ecc...

Nel mio piccolo ho imparato a chiedere aiuto al Signore nella preghiera, e quando è la Sua volontà, con i suoi tempi, mi risponde sempre.

Nessun giudizio, nessuna lezione di vita, una semplice ed umile testimonianza, perché la mia ignoranza è così grande, che non può dispensare nulla.

Un abbraccio

Danila

CARNEVALE 2011

La Scuola Materna Sacro Cuore ringrazia tutti.

E' stato un bel Carnevale, anche quest'anno, nonostante non ci fossero i carri mascherati.

Il lavoro è stato ugualmente tanto, perché ogni bambino doveva avere il suo vestitino da maghetto o da fatina, con tanto di cappello e bacchetta.

Con il lavoro di volonterosi genitori, spesso aiutati da nonne brave a cucire o a dare consigli, e con l'organizzazione delle rappresentanti che, tutte insieme, si sono coordinate per fare avere ad ogni bambino l'occorrente per completare i vestitini, il 27 febbraio eravamo tutti pronti alla sfilata di Carnevale, splendidi nelle nostre vestine stellate.

Il tempo ci ha sostenuto lungo tutta la sfilata e i bimbi erano stupendi nei loro costumi magici.

Grazie di cuore a chi, con tanto amore, ci ha aiutato e ha così aiutato i nostri bambini a festeggiare insieme questo Carnevale 2011.

Aiutandoci tra noi, possiamo realizzare molte cose e rendere felici i nostri bimbi.

Grazie

Le suore e le insegnanti
della Scuola Materna Sacro Cuore

8 MAGGIO: IL PAPA A VENEZIA

Ci vengono continuamente chieste informazioni sulla visita del Papa a Venezia e ci troviamo in forte imbarazzo perché non sappiamo come e cosa rispondere in quanto manchiamo anche noi di informazioni chiare.

Diciamo, intanto, quello che è sicuro:

Che il papa verrà a celebrare la Sa. Messa nel parco di san Giuliano l'8 Maggio e che la S. Messa comincerà alle 10.00

Che quel giorno al mattino non ci sarà nessuna Messa in parrocchia, ma che ne celebriamo 2 il sabato pomeriggio e una la domenica sera.

Che chi vorrà andare in bicicletta potrà avvicinarsi tantissimo al luogo dell'appuntamento e che abbiamo già fissato uno spazio dove lasciare le biciclette custodite, ma forse l'organizzazione ne sta trovando uno ancora più vicino.

Che i mezzi privati non potranno circolare nelle vicinanze del parco e che anche i pulman noleggiati non potranno sbarcare i passeggeri nelle vicinanze del sito. Per cui saremo portati da bus—navetta che partiranno da al-

cuni parcheggi che non sono ancora stati resi noti.
E perciò: se questi parcheggi saranno lontani e sarà necessario prendere un mezzo per raggiungerli confermeremo le iscrizioni già fatte o che farete in canonica, altrimenti, se il parcheggio dovesse essere a due passi restituiranno i 3 Euro che ci sono stati consegnati
Che al più presto diffonderemo un modulo per sapere se e chi desidera avere una "sedia" di cartone per poter seguire da seduti la celebrazione (sedia che si smonta facilmente e diventa praticamente uno scatolone ripiegato) e chi il Kit (libretto, bandierina e quant'altro) con i relativi prezzi.
Che distribuiremo la settimana precedente i "pass" che richiederemo alla diocesi in base al numero di coloro che avranno dato la loro adesione.
Il resto, dispiace, non siamo ancora in grado di dirlo.
E' comunque opportuno che chi vuol venire in pulman continui a iscriversi presso la segreteria della parrocchia.

SCUOLA PER GENITORI 3° MODULO

GIOVEDI 17 marzo:

"Passaggi evolutivi 0-3 anni"

GIOVEDI 31 marzo:

"Passaggi evolutivi 3-6 anni"

GIOVEDI 14 aprile:

"Passaggi evolutivi 6-11 anni"

**DATO IL NUMERO RIDOTTO L'INCONTRO
AVRA' LUOGO IN CENTRO**

Mostra per il Kenya

CHIRIGNAGO, Apre una mostra speciale martedì 8 marzo a Chirignago (fino al 30 aprile). Alle 18,30, nello spazio della pasticceria Clarin di piazza S. Giorgio, è stata inaugurata «Microscopica per Wamba Rocce su tela di Bernardo Cesare». Tutti i ricavi verranno devoluti a favore dell'associazione «Insieme per Wamba», a sostegno della popolazione che vive a Wamba in Kenya. Per conoscere meglio questo gruppo di volontari è possibile visitare il sito www.Insiemeperwamba.org.

ESERCIZI SPIRITUALE 2011

25. 26. 27 MARZO

TEMA: LA CHIESA ED IL PAPA

**In preparazione alla visita del Santo Padre
a Venezia**

**Adesioni presso la segreteria della canonica
tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00**

**Quota di partecipazione, comprensiva di 2
pranzi, 40 Euro**

Ogni pranzo in meno 10 Euro in meno

GRAZIE...

... all'associazione RENATO SCANDOLIN che ha girato alla parrocchia quanto raccolto sabato 5 Marzo nella replica presso il Teatro del centro pastorale di Zelarino della commedia "LA COMMEDIA DEGLI ERRORI" recitata dalla COM - BRICCOLA di Chirignago. Si tratta di **729 Euro**, che accettiamo volentieri e che destineremo al restauro degli affreschi del presbiterio della nostra chiesa.

SCUOLA MATERNA PARITARIA SACRO CUORE: RINNOVO DEI VOTI DELLE NOSTRE AMATE SUORE

La comunità parrocchiale è invitata a stringersi attorno alle amate Figlie di San Giuseppe dei Venerabile Monsignor Caburlotto in occasione dei rinnovi dei voti

**Sabato 19 Marzo 2011
durante la celebrazione
delle ore 18,30**

In particolare l'invito è rivolto ai bambini ed ai genitori che frequentano la scuola dell'infanzia Sacro Cuore e a quanti, negli anni, hanno potuto sperimentare l'amore, la generosità e l'affetto delle nostre care suore.

Il Comitato di Gestione

NON DISPERDIAMO I NOSTRI SOLDI DIAMOLI A CHI CONOSCIAMO

***Se volete far contento il parroco
Destinate il 5 per mille
Alla scuola materna parrocchiale
Con questa dicitura:***

***SCUOLA DELL'INFANZIA
SACRO CUORE
82003370275***

Se non vi va, potete scegliere tra

WAMBA

***Associazione assieme per Wamba onlus
90139650270***

CASA NAZARET

***Associazione volontari del fanciullo onlus
90056400279***